

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4340 del 29/07/2025
Oggetto	Oggetto: DPR 59/2013 E SMI: ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALLO STABILIMENTO LOCALIZZATO IN COMUNE DI FIDENZA, VIA CODURO 8 RICHIESTA DALL'IMPRESA MANTOVANI NANDO E PAOLO SOCIETA' AGRICOLA PER L'ATTIVITA' DI ALLEVAMENTO BOVINI DA LATTE SINADOC 2023-38341
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4415 del 23/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno ventinove LUGLIO 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore

VISTA:

l'istanza presentata al SUAP del Comune di Fidenza in data 27/09/2023 e acquisita da ARPAE SAC con PG PG/2023/186375 del 02/11/2023.. – pratica Sinadoc 2023-38341 - (SUAP 805/2023) dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa Mantovani Nando e Paolo Società Agricola (C.F./ PIVA 00536630346), con sede legale nel Comune di Fidenza, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di ALLEVAMENTO BOVINI DA LATTE svolta presso lo stabilimento ubicato in via Coduro 8 Comune di Fidenza sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e del digestato;

CONSIDERATO CHE, secondo quanto dichiarato nell'istanza, in capo alla Ditta di cui sopra non sussistono altri titoli abilitativi ambientali da incorporare nell'AUA;

CONSIDERATO INOLTRE CHE,

l'istanza di AUA di cui all'oggetto è inserita all'interno del "Procedimento unico n. 31/2023 ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ristrutturazione aziendale e ammodernamento dell'insediamento agricolo esistente;

DATO ATTO che l'impianto è soggetto a VIA;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di :

Emissioni in atmosfera

- D.Lgs. n. 152/2006 e smi recante "*Norme in materia ambientale*", in particolare la Parte V - Titolo I (in materia di emissioni in atmosfera di impianti e attività);
- DGR n.2236/2009 e smi recante disposizioni in materia di "Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera: interventi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e determinazione delle prescrizioni delle autorizzazioni di carattere generale per le attività in deroga ai sensi dell'art.272, commi 1, 2 e 3 del DLgs n.152/2006, parte V";
- Criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera approvati dal Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico dell'Emilia Romagna (CRIAER) DGR N. 4606/1999;
- DECRETO ODORI decreto direttoriale MASE 309-28/06/2023

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica (in caso di scarico in canale di bonifica);

Utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e del digestato:

- D.Lgs. n. 152/06 e smi recante "Norme in materia ambientale" - Parte III - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- L.R. 6 marzo 2007, n.4 "Adeguamenti normativi in materia ambientale". Modifiche leggi regionali" -capo III, recante disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari;
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 25 febbraio 2016, recante "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato";
- Regolamento Regionale n. 2/2024 "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue" e Regolamento Regionale n.3/2017 per quanto previsto all'art. 57 c. 2 del Reg. Reg 2/2024;

Impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;
- DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122." CAPO III ART. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico"

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi emerge quanto segue:

-a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art. 4 commi 1 e 2 d.P.R. 59/2013, la documentazione a completamento richiesta telematicamente da ARPAE, con nota PG.2023/213407 del 15/12/2023, veniva trasmessa al SUAP dall'impresa istante, ed acquisita poi con PG.2024/34880 del 22/02/2024 agli atti di ARPAE consentendo l'avvio della decorrenza dei termini istruttori

-con PG.2025/94026 del 20/05/2025 ARPAE SAC comunicava al SUAP la necessità di integrazioni documentali/informative per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;

-il SUAP con nota PG. 2025/107732 del 16/06/2025 richiedeva all'impresa istante le integrazioni, poi trasmesse dal SUAP ad ARPAE SAC con nota acquisita con PG.2025/120374 del 03/07/2025;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri favorevoli con prescrizioni funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- Parere per la matrice scarichi e rumore del Comune di Fidenza (PG.2025/126536 del 14/07/2025) che per la matrice rumore ha acquisito il parere di Arpae APAO del 16/02/2024 Prot. 9088.
- Istruttoria tecnica per la matrice agronomica di Arpae Sac Parma del 11/06/2025

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente prot. 23/06/2021-613264 in base alla quale Arpae procede alle verifiche antimafia per le pratiche di AUA relative agli impianti che trattano rifiuti;

DATO ATTO che:

- che non si è proceduto alla verifica antimafia in quanto il presente atto non riguarda un impianto di trattamento rifiuti e, pertanto, ai sensi del D.lgs 159/2011, la verifica antimafia è di competenza del SUAP di Fidenza in qualità di Autorità Procedente;

CONSIDERATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore dell'Impresa Mantovani Paolo e Nando Società Agricola, per l'esercizio dell'attività di ALLEVAMENTO BOVINI DA LATTE da realizzare in Comune di Fidenza, Via Coduro 8, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la Determina n. 106/2018, e successivi rinnovi con Determine n. 126/2021 e n. 124/2023 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma al Dott. Paolo Maroli.

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Elisabetta Ardesi del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Parma;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore dell'Impresa Mantovani Paolo e Nando Società Agricola P.IVA 00536630346 in persona del suo Rappresentante pro tempore, per l'impianto/stabilimento in Comune di Fidenza via Coduro 8 , che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/SETTOR E AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2013	Ente Competente
Acqua	a. Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Comune
Effluenti allevamento	b. Comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue di cui all'articolo 112 del D.Lgs 152/06	ARPAE
Aria	c. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 272 del D.Lgs 152/06	ARPAE
Rumore	d. Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 2 sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *"Allegato A3 Scarichi idrici"*, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., in corpo idrico superficiale, di acque reflue domestiche
- *"Allegato B Effluenti allevamento"*;
- *"Allegato D Emissioni in atmosfera"* ai sensi dell'art.272 del Dlgs n.152/2006 e smi
- *"Allegato E Rumore"*.

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata **pari a 15 (quindici) anni** con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;

4. di dare atto che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

7. di TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Fidenza ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Fidenza. e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

9. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale ARPAE di Parma per il seguito di competenza;

10. DI INFORMARE che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del SUAP in materia di antimafia ai sensi del D.lgs 06/09/2011 n. 159.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Su disposizione del Dirigente
LA RESPONSABILE DI FUNZIONE
Autorizzazioni Complesse Beatrice Anelli
(documento firmato digitalmente)

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico, in corpo idrico superficiale, di acque reflue domestiche

Parti tecniche	Elementi caratterizzanti
INTRODUZIONE	Pratica Sinadoc 38341/2023
	Ditta Mantovani Paolo e Nando, Società Agricola Via Coduro 8, Fidenza
	Eventuali premesse
ULTERIORI RIFERIMENTI NORMATIVI La ditta si occupa di allevamento bovine con rimonta per produzione latte da trasformazione in Parmigiano Reggiano. Non sono presenti acque meteoriche di dilavamento così come da dichiarazione agli atti. E' presente uno scarico domestico recapitante nel Torrente Rovacchia previo passaggio in degrassatore, fossa Imhoff e filtro percolatore	
PARTE DESCRITTIVA	Scarico S1: acque reflue domestiche Corpo idrico recettore:
PRESCRIZIONI (del Comune)	rispetto dei valori limite di emissione (conformità impiantistica alle Tabelle A-B-C della D.G.R.n. 1053/2003 ed eventuali limiti in conformità alla Tabella D della medesima norma)
	1) Lo scarico non dovrà provocare ristagni tali da ridurre l'efficienza del sistema scolante. Si sottolinea, inoltre, l'obbligo in capo al titolare dello scarico di provvedere alla manutenzione periodica del ricettore scolante;
	2) i sistemi di depurazione delle acque reflue domestiche vanno regolarmente mantenuti e tenuti in ordine, secondo quanto previsto dalla DGR n. 1053 del 9 giugno 2003 e s.m..
	3) i fanghi di supero dovranno essere smaltiti attraverso ditte autorizzate e il punto di scarico mantenuto libero da vegetazione spontanea o da materiale derivato da erosione spondale
	La Ditta dovrà ottenere concessione demaniale per lo scarico S1 recapitante nel Torrente Rovacchia prima dell'attivazione dello scarico.
DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	planimetria rete aziendale;

nota: competenza Comune

Comunicazione utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste di cui all'art. 112 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Parti tecniche	Elementi caratterizzanti
INTRODUZIONE	Pratica Sinadoc 38341/2023
	Ditta Mantovani Paolo e Nando, Società Agricola Via Coduro 8, Fidenza
	Premesse
PARTE DESCRITTIVA	l'azienda è specializzata nella produzione di latte per la trasformazione in Parmigiano Reggiano e condotta a gestione familiare, con nucleo aziendale in via Coduro, con unità locale in Salsomaggiore per la gestione delle bovine da rimonta. La stabulazione finale delle lattifere è prevista libera su cuccette con paglia. L'azienda ha una consistenza zootecnica dichiarata pari a circa n. 573..
ULTERIORI RIFERIMENTI NORMATIVI	Vigente normativa regionale e nazionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue (Regolamento regionale n. 2/2024 e Regolamento Regionale n. 3/2017 per quanto previsto all'art. 57 c. 2 del Reg. Reg. n. 2/2024) Riguardo alle acque di vegetazione dei frantoi la norma nazionale è la L. 574/96, l'art 112del Dlgs 152/06 e la Delib. regionale 1395 del 09/10/2006
PRESCRIZIONI	Ogni variazione nelle modalità di gestione degli effluenti, di consistenza zootecnica dell'allevamento (maggiore consistenza / maggiore produzione di azoto zootecnico), dei terreni di destinazione degli effluenti, di cessione a terzi o acquisizione da terzi degli stessi effluenti, dovrà essere preventivamente comunicata attraverso il portale regionale Gestione Effluenti Zootecnici - GE secondo le modalità stabilite dal Regolamento regionale n. 2/2024.
	L'utilizzazione agronomica di effluenti zootecnici e acque reflue devono avvenire in conformità con le disposizioni del vigente Regolamento Regionale e Nazionale.
	L'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione dei frantoi oleari deve avvenire in conformità con le disposizioni della vigente Normativa Regionale e Nazionale.

nota: competenza Arpae

Emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.272 del Dlgs n.152/2006 e smi

Parti tecniche	Elementi caratterizzanti
INTRODUZIONE	Ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di "Allevamento di Bovini da latte", svolta dalla società Mantovani Paolo e Nando Società Agricola nello stabilimento posto in comune di Fidenza via Coduro 8. Sono stabilite le prescrizioni coerentemente all'allegato 4 della DGR n°2236/09 smi e precisamente al punto 4.37
ULTERIORI RIFERIMENTI NORMATIVI (inserire normativa tecnica non riportata nel provvedimento)	Deliberazione di G.R. n. 2236 del 28/12/2009 e s.m.i. che detta i criteri e le prescrizioni per le autorizzazioni di carattere generale Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna del 30/01/2024 n. 152 "Decisione sulle osservazioni pervenute e approvazione del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030). (Delibera di Giunta n. 2005 del 20 novembre 2023)";
PLANIMETRIA (da allegare ovvero da richiamare in maniera univoca)	Le emissioni autorizzate vengono contrassegnate, indicate e allo stesso modo numerate, come da planimetria unita all'atto quale parte integrante sotto la voce Allegato "Planimetria emissioni"

nota: competenza Arpae

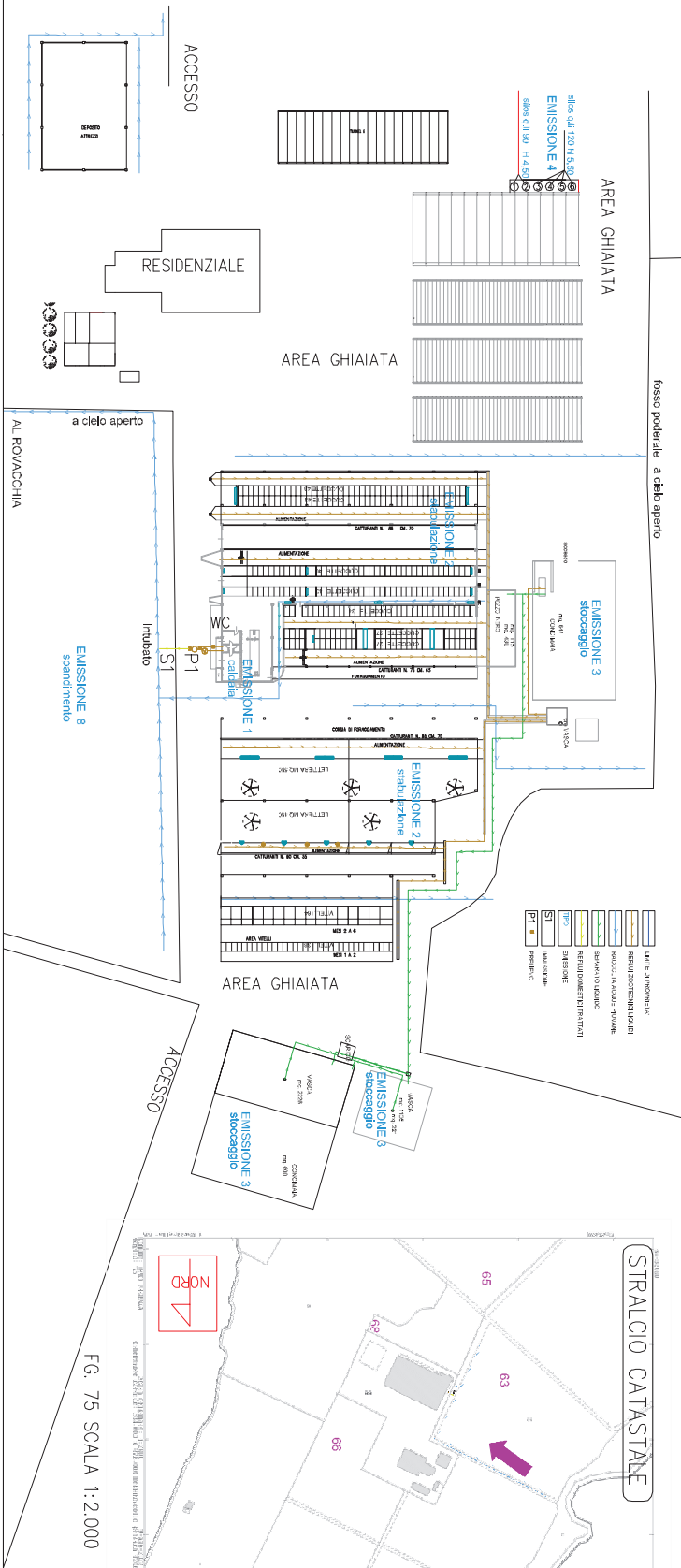
Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95 nel rispetto di quanto previsto dal DPR 227/11

Parti tecniche	Elementi caratterizzanti
INTRODUZIONE	Pratica Sinadoc 38341/2023
	Ditta Mantovani Paolo e Nando, Società Agricola Via Coduro 8, Fidenza
	Intervento di ristrutturazione per attività di allevamento bovine con rimonta per produzione latte da trasformare in Parmigiano reggiano. Presentata dichiarazione sostitutiva di atto notorio da Tecnico competente in acustica incaricato dalla ditta, ex art.47 DPR 445/2000 e smi che dichiara esclusione dall'obbligo di presentare documentazione di previsione impatto ambientale ai sensi del DPR 227/2011 in quanto le sorgenti sonore aziendali rispettano i limiti previsti dalla zonizzazione acustica
ULTERIORI RIFERIMENTI NORMATIVI classificazione acustica Comune di Fidenza	
PRESCRIZIONI	La Ditta è tenuta a rispettare le seguenti condizioni: le opere, gli impianti e l'attività dovranno essere realizzati e condotti in conformità a quanto previsto dal progetto e dagli elaborati presentati, in quanto eventuali variazioni devono essere preventivamente valutate; - l'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità e della durata delle sorgenti esistenti saranno soggetti alla presentazione di nuova documentazione di previsione di impatto acustico; - deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione di attività, impianti e mezzi e che, con la opportuna periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa.

nota: competenza Comune

Provincia	: PARMA	
Comune	: FIDENZA	
Committente:	MANTOVANI NANDO E PAOLO SOCIETÀ AGRICOLA P.IVA 00536630346	
Ubicazione	: CODURO N. 8 : 43036 FIDENZA – PR	
Objetto:	RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE CON ARIAMENTO FABBRICATI PRODUTTIVI FESTIVALE A PROCCEDIMENTO UNICO ART. 53 COMMA 1, LETTERA D) L.R. 21/12/2017 N. 24	
Contenuto	: LAYOUT SCARCHI	
Tavola	: UNICA	Scala 1:450
AGOSTO 2023		

STRALCIO IGM



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.